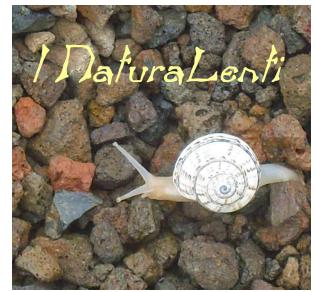


Patrizia Peinetti
Guida naturalistica AIGAE
Guida Ufficiale del Parco Nazionale Gran Paradiso
Via Papa Giovanni XXIII n.5
10086 Rivarolo Canavese (To)
Tel. 3404106172
Email naturalenti@gmail.com



Sentieri d'Autunno in Gran Paradiso

20 e 21 ottobre 2018

Valsavaranche (Ao)

Prenotazioni entro il 10 ottobre



Un weekend nella splendida Natura delle Terre Alte delle Alpi, nel cuore severo e selvaggio del Gran Paradiso.

Questa proposta è dedicata alle vaste aree che costituiscono più del 60% del territorio del Parco e che si trovano ben oltre i 2000m di quota: prima che l'inverno chiuda questi territori nella sua morsa candida per mesi concediamoci il privilegio di ammirarli immersi nella pensosa quiete dell'autunno e nelle sua luce cristallina. Gli animali che vivono in queste terre radunano le forze prima della grande prova di

sopravvivenza che li attende in inverno. Le erbe e i fiori già ritirano la loro linfa sottoterra regalando tonalità dorate al paesaggio. I larici assumono la sontuosa tinta oro e arancio che li contraddistingue in autunno e che contrasta con gli scuri abeti sempreverdi. Sarà una splendida occasione per ammirare il più antico Parco d'Italia in una stagione a torto poco sfruttata: l'autunno qui è splendido e spesso regala giornate ancora tiepide in cui è piacevole fare lunghe passeggiate!



Nota: Per chi arrivi da lontano è possibile dormire sul posto la sera prima (venerdì) per essere sul posto già la mattina del sabato.
Ovviamente calcolando un pernottamento in più in hotel. Avvisatemi delle vostre intenzioni al momento della prenotazione.

Programma

Il programma potrà subire variazioni a insindacabile giudizio della Guida, per ragioni legate alla situazione meteo, dei sentieri e alla capacità dei partecipanti. Il weekend avrà luogo con qualsiasi condizione meteorologica.

1° giorno sabato 20 ottobre: arrivo dei partecipanti a Degioz, capoluogo della Valsavaranche entro le ore 9.30. Consigliabile arrivare già vestiti da escursione con lo zaino pronto (con pranzo al sacco, acqua) e gli scarponi a portata di mano. Percorreremo il sentiero che da qui sale con molti tornanti e in dolce pendenza in un bel bosco di larici e abeti rossi. Si tratta di una delle "mulattiere Reali", splendidi percorsi di grande valore storico costruiti durante l'epoca della Reale Riserva di Caccia. La mulattiera sale lungamente e con begli scorci sulla valle e sulle cime principali del Gran Paradiso, qui visibile da una angolazione insolita. Si esce dal bosco subito prima di arrivare alla bella Casa di Caccia di Orvieille m 2145, ora sede di vigilanza dei Guardiaparco, in un amena cornice di pascoli e con viste stupende sul Gran Paradiso. Il rientro può avvenire sullo stesso itinerario oppure su un sentiero un poco più ripido, ma anche più veloce, che scende ai ruderii dell'Alpe Ruja e rientra al

fondovalle alla frazione di Creton, poco distante da Degioz. E' un sentiero più selvatico e tranquillo e per questo consente spesso di avvistare più facilmente gli animali del Parco, soprattutto camosci.

**(dislivello m 600 circa- ore 2,5 all'andata e altrettanti al ritorno senza contare le soste-
sentiero e
mulattiera facile-
un po' più ripido e
tecnico nella
discesa se si
effettua il sentiero
su Creton-
Classificazione CAI
E**

Rientrati alle auto ci sposteremo brevemente in auto per sistemarci in hotel. Quindi cena e pernottamento.

2° giorno

domenica 4 ottobre: Ci sposteremo brevemente in auto fino alla frazione Pont dove termina la strada asfaltata a m 1960, lasciando un auto in località Grand Clapey, un paio di chilometri prima, visto che sarà possibile effettuare un'variante di discesa diversa.

Da Pont saliremo il sentiero che guadagna quota in modo piuttosto deciso lungo il salto glaciale che sovrasta il fondovalle: il sentiero è buono ma con tratti piuttosto erti, da prendere con calma.

Dopo un'oretta e 350m di dislivello si giunge al termine del salto in corrispondenza dello splendido belvedere della Croix dell'Arolley m 2310.



Questo segna l'ingresso della bella valle glaciale sospesa del Nivolet che in direzione Sud sale gradatamente fino allo spartiacque con il Piemonte. Un ameno tratto tra bellissime cascatelle e pascoli e quindi di nuovo un tratto piuttosto ripido, ma breve, che permetterà di agganciare la strada sterrata che giunge dal Colle del Nivolet.

Si risalgono bei pendii pascolivi, in cui è possibile avvistare camosci e

stambecchi e si arriva infine allo stupendo Pian Borgno m 2650: un luogo davvero piacevole in cui sostare. Dopodichè un bel traverso ci porterà in direzione Nord, con brevi saliscendi, fino alla valletta nascosta delle Meyes: un altro luogo delizioso dove giacciono anche piccoli specchi d'acqua piacevoli per la sosta e le fotografie. Da qui si può scendere verso Pont o verso Grand Clapey con due sentieri piuttosto ripidi e veloci.

(dislivello m 750 in totale- ore 6 di cammino in tutta la giornata senza calcolare le soste- salita e discesa con diversi tratti ripidi e alcuni brevi tratti un poco esposti- classificazione CAI E)

Rientro alle auto previsto entro le ore 17 e partenza.

Note tecniche

Le escursioni sono di impegno medio (max 750m di dislivello)



Si svolgono in ambiente di **media e alta montagna**, su buoni sentieri e mulattiere. Sono da segnalare brevi tratti con pendenza sostenuta o tecnici (sfasciumi rocciosi, erba ripida). E' richiesto un modesto allenamento escursionistico di base, assenza di vertigini per gustare l'attività appieno. **Non è una attività adatta a chi sia alla sua primissima esperienza escursionistica.**

Attrezzatura: L'ambiente in cui ci muoveremo è tipicamente di alta montagna: è indispensabile essere adeguatamente vestiti e attrezzati: **pedule da escursionismo o scarponcini robusti (altezza alla caviglia, no scarpe basse), zaino da giornata tipo 25/35 litri, giacca a vento o K-way, un pile o felpa calda, guanti e berretto, borraccia, occhiali da sole e crema solare ad alta protezione, cappellino per il sole.** Possono essere molto utili i bastoncini per camminare, che alleviano la fatica sulle articolazioni e danno miglior stabilità.

Abbigliamento comodo e molto sportivo e robusto: non sono adatti i calzoni corti. **Non dimenticate una maglietta t-shirt a contatto della pelle** perché se c'è il sole e non c'è il vento la temperatura consente ancora di camminare in maglietta.

Nel bagaglio per l'hotel..magliette e biancheria di ricambio, un abito da riposo, ciabatte, necessaire per la toeletta personale, **un golfin e una**

giacca per la sera ombrello (sperando non serva..). Asciugamani e lenzuola sono ovviamente forniti in hotel.

Sistemazione: presso Hotel a tre stelle in camere doppie e triple trattamento di mezza pensione.

Costi e prenotazioni: costo Guida 60 euro a persona .

Al momento della conferma del viaggio è richiesto il versamento della quota Guida come anticipo tramite bonifico bancario.

Altre spese previste: La mezza pensione in Hotel costa circa 65 euro a persona/notte in stanza doppia.

Da aggiungere il viaggio da e per la località di soggiorno, piccoli spostamenti in zona con le auto, pranzi al sacco.

**Info e prenotazioni : Patrizia Peinetti
Guida Ufficiale del Parco Nazionale Gran Paradiso
naturalenti@gmail.com
cell. 3404106172**